



GAREF, storia di un'avventura partecipata

Dal 2010 l'architetto Luca Ruffoni si occupa di valorizzazione del territorio delle Valli del Bitto attraverso la riscoperta delle opere militari della Frontiera Nord. Un percorso di valorizzazione realizzato con l'aiuto delle comunità locali e dei tanti volontari che hanno preso parte agli eventi e alle iniziative organizzate con lo scopo di promuovere il territorio e le sue ricchezze storico culturali attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di residenti, villeggianti e appassionati.

Il tema della Grande Guerra nel contesto locale viene quindi approfondito per dare risalto alle opportunità didattiche e turistiche dell'opera militare, ampliando e arricchendo l'offerta promozionale di uno dei tanti piccoli contesti alpini che non vivono sulle dinamiche speculative del classico turismo montano.

Il libro racconta quest'esperienza, le emozioni, le persone coinvolte ed espone i manufatti bellici ancora presenti nei Comuni di Albaredo per San Marco, Bema, Cosio Valtellino, Gerola Alta, Pedesina e Rasura, rilevati e catalogati in questi anni, riportando alla luce un corposo patrimonio dimenticato delle nostre montagne.

Un documento che descrive in modo tecnico e oggettivo l'attuale consistenza e lo stato di conservazione di questo bene, colmando parzialmente le attuali lacune di approfondimento del settore orobico della linea difensiva, affinché lo si sappia apprezzare e custodire, prima che i segni rimasti diverranno solamente ricordi.

Il libro verrà presentato in anteprima domenica 31 luglio, ore 21 a Pedesina, presso la Sala Belvedere, all'interno del progetto 2016 denominato "La Grande Guerra nelle Valli del Bitto", promosso nel centenario di costruzione della Frontiera Nord.

Luca Ruffoni Scialès

Garef, storia di un'avventura partecipata

EDITORE STAMPA il Salice Bianco, 264 pag. 35 euro,

info: luca.ruffoni@gmail.com